

# FIORDALISO COOPERATIVA SOCIALE



## BILANCIO SOCIALE

ESERCIZIO 2023

# INDICE

- Chi Siamo
- Principi di redazione e Metodologia Adottata
- Mission
- Organigramma
- La Struttura
- Il Progetto educativo
- Stakeholders
- Riclassificazione a Valore Aggiunto
- Distribuzione del valore aggiunto
- Indici di Bilancio
- Strategie e politiche aziendali
- Conclusioni

## CHI SIAMO

Fiordaliso Cooperativa Sociale

Sede: Via Benedetto Croce 85/E, 71122 Foggia

Codice Fiscale/Partita Iva: 01970280713

Legale Rappresentante: Angelina Daquino

Codice Ateco 88.91.00

Fiordaliso Cooperativa Sociale è stata costituita il 27 gennaio 1993. Attualmente la cooperativa conta sei soci.

La Cooperativa opera nel territorio della Regione Puglia ed in particolare nella città di Foggia.

La Cooperativa Fiordaliso viene iscritta nel Registro Società l'8 marzo del 1993, nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Foggia il 19 febbraio 1996 e nella sezione speciale in qualità di Impresa Sociale il 23 luglio 2018.

La Cooperativa opera nell'ambito dei servizi socio-sanitari educativi di cui all'articolo 1 lett.a) della legge 381/1991.

La struttura è nata da un'iniziativa di un gruppo di educatrici ed educatori. Nel 2005 nasce una nuova struttura come asilo nido nella periferia nord della città di Foggia, con sede in Viale Candelaro 92. Dal 1 settembre 2018 viene aperta una sezione di scuola d'infanzia paritaria. La scuola attualmente opera con una sezione nido e una sezione infanzia ed è denominata 'Piccolo Principe'.



E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative dal 4 febbraio 2005 con numero

A103495, nella sezione cooperativa a mutualità prevalente; categoria cooperative sociali; categoria attività esercitata: produzione e lavoro-gestione di servizi (tipo a).

E' iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Puglia dal 2 febbraio 2005 con Atto n. 87, Sezione 427.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE E METODOLOGIA ADOTTATA**

Il Bilancio Sociale è un documento pubblico, da redigere annualmente con riferimento all'esercizio sociale considerato. Come definito dalle Linee Guida ministeriali 'Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità e dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di ottenere un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio'.

La definizione di bilancio sociale rimanda al termine anglosassone accountability. È chiaro quindi che lo strumento del bilancio sociale comprende i concetti di compliance, responsabilità e trasparenza (verso gli stakeholder e verso la comunità in cui opera).

Le finalità del bilancio sociale sono:

- Fornire agli stakeholder un quadro delle attività e dei risultati raggiunti dall'ente.
- Sviluppare con la comunità di riferimento un processo virtuoso ed interattivo di comunicazione sociale.
- Creare processi partecipativi e di coinvolgimento interni ed esterni all'organizzazione.
- Rendere noto il sistema di valori e gli ideali che guidano l'azione dell'organizzazione.
- Informare sulla propria governance
- Esporre le strategie future e gli obiettivi, che l'organizzazione si propone nel medio e lungo periodo.
- Relazionare sul rapporto che l'organizzazione ha con il personale, i fornitori, l'ambiente in cui opera
- Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione

Il Bilancio sociale segue tre concetti fondamentali: compliance, responsabilità e trasparenza.

Le Linee Guida di cui al DM del 4 luglio 2019 definiscono i principi di redazione del bilancio sociale ai quali ogni organizzazione si deve attenere. Il Bilancio Sociale della Fiordaliso Cooperativa Sociale è predisposto ai sensi del D.Lgs. n.117/2017.

<b>PRINCIPI</b>	<b>OBIETTIVO</b>
Rilevanza	Vengono riportate le informazioni rilevanti per comprendere la situazione della Cooperativa e degli impatti ambientali, economici e sociali dell'attività, o che sono utili per gli stakeholder ai fini della valutazione e di possibili decisioni.
Completezza	Sono identificati i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le valutazioni utili per consentire agli stakeholder di effettuare valutazioni circa i risultati ambientali, economici e sociali

PRINCIPI	OBIETTIVO
Trasparenza	Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
Neutralità	Le informazioni devono essere riportate in maniera imparziale, mettendo in risalto le positività e le negatività, i punti di forza e di debolezza al fine di fornire un quadro veritiero agli stakeholder.
Competenza di periodo	Oggetto della rendicontazione deve essere tutto ciò che è compreso nell'anno di riferimento.
Comparabilità	L'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale.
Chiarezza	Le informazioni devono essere accessibili a tutti.
Veridicità e Verificabilità	I dati riportati devono far riferimento alle fonti interne utilizzate.
Attendibilità	I dati riportati devono ispirarsi al criterio di oggettività. I dati positivi non devono essere sovrastimati, quelli negativi non devono essere sottostimati, i dati incerti non devono essere trattati come certi.
Autonomia delle terze parti	La redazione del bilancio sociale, ove affidata a professionisti esterni incaricati, deve essere scevra da ogni tipo di condizionamento da parte del committente. L'autonomia deve essere caratterizzata da indipendenza di giudizio.

La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale ha come riferimenti:

- Decreto Legislativo n.117/2017;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio del 2019;
- La Rendicontazione Sociale degli Istituti Scolastici – Documenti di Ricerca n.13 a cura dell'Associazione Nazionale per la Ricerca Scientifica sul Bilancio Sociale.

## MISSION

La cooperativa ha come oggetto la gestione dei servizi sociali ed educativi orientati in via prioritaria al settore dell'infanzia, in linea con l'art. 1 lett. A) della Legge 381/1991. La Cooperativa gestisce attività di scuola materna, asili nido, anche in convenzione con enti e strutture pubbliche e private.

La Cooperativa Fiordaliso promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

Fiordaliso Cooperativa Sociale ha tra gli obiettivi quello di ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali favorendo l'inclusione attraverso lo svolgimento di attività di recupero di minori a rischio e soggetti svantaggiati, promuovendo, organizzando e gestendo servizi che abbiano l'obiettivo di favorire processi di integrazione sociale accogliendo e rispettando le diversità, secondo il principio di eguaglianza.

La Cooperativa attraverso la sua struttura sostiene con il proprio lavoro quotidiano la prima agenzia educativa: la famiglia, che partecipa attivamente alla comunità educativa e scolastica, favorendone la partecipazione attiva con la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura

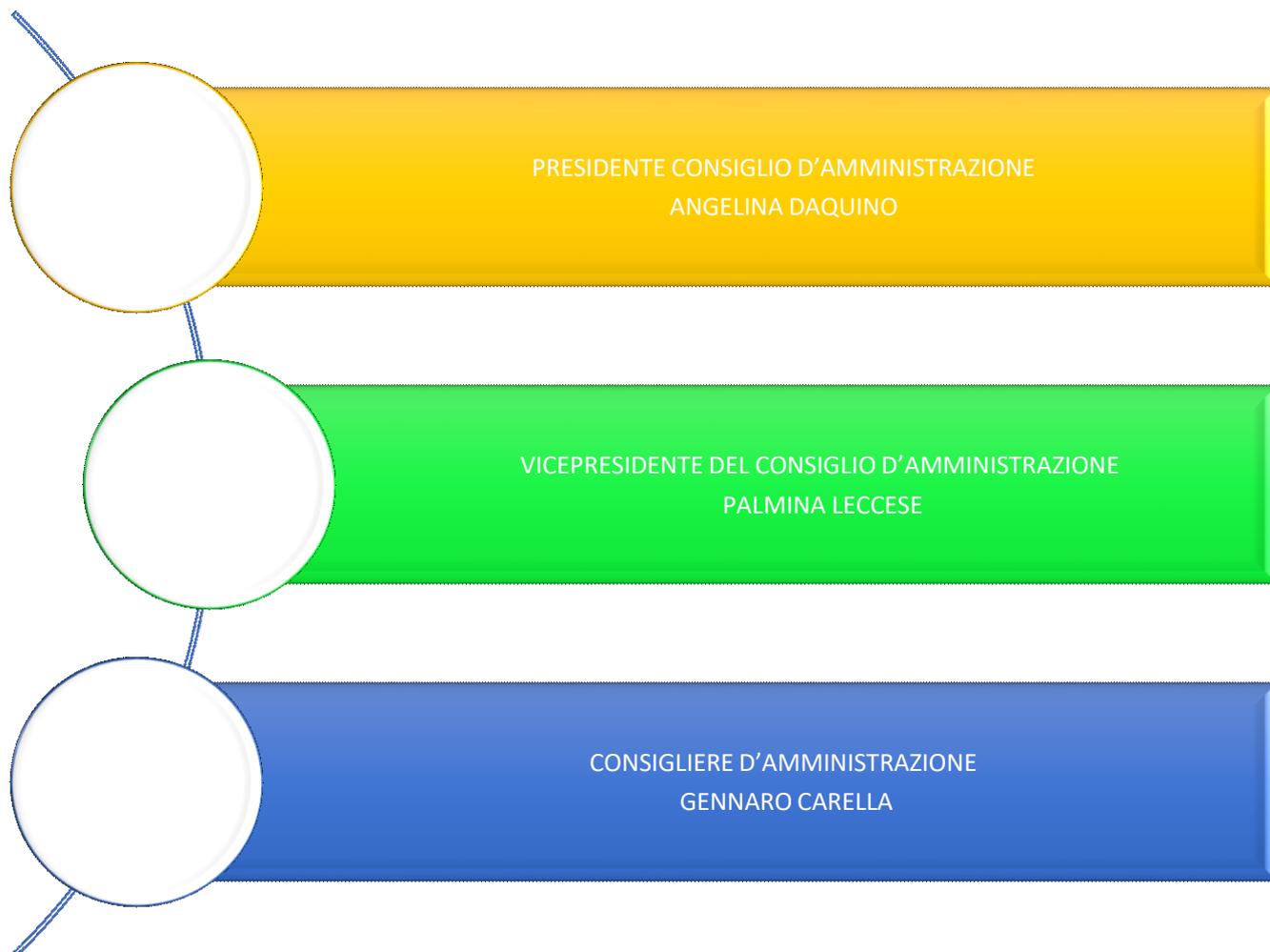


delle bambine e dei bambini.

Fiordaliso Cooperativa Sociale gestisce il 'Piccolo Principe nido-infanzia', struttura pienamente in linea con lo schema di decreto legislativo in materia di istruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dai primi mesi di vita ai 6 anni di età, superando la frammentazione della disciplina attuale in due segmenti:

- Servizi socioeducativi per la prima infanzia (da 0 a 3 anni), afferenti al sistema dei servizi sociali;
- Scuola dell'infanzia (da 3 a 6 anni), afferente al Sistema nazionale di istruzione (al quale concorrono le scuole statali e le scuole paritarie private e degli enti locali).

# ORGANIGRAMMA



**Presidente del Consiglio d'Amministrazione**

Angelina Daquino

Nata a Sant'Agata di Puglia (FG) il 22 agosto 1946

Data atto di nomina 20 novembre 2021

Durata in carica 3 anni

**Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione**

Palmina Leccese

Nata a Foggia il 11 aprile 1954

Data atto di nomina 20 novembre 2021

Durata in carica 3 anni

**Consigliere d'Amministrazione**

Gennaro Carella

Nato a Foggia il 7 maggio 1975

Data atto di nomina 20 novembre 2021

Durata in carica 3 anni

Fiordaliso Società Cooperativa è composta da sei soci, di cui: 5 soci lavoratori e 1 socio non lavoratore.

## LA STRUTTURA

Fiordaliso Società Cooperativa gestisce la scuola 'Piccolo Principe Nido Infanzia', che ha sede a Foggia in viale Candelaro 92, nel cuore dell'omonimo quartiere, che sorge alla periferia nord della città. Un quartiere molto popoloso all'interno del quale la scuola risulta essere uno dei più importanti presidi socioeducativi.



'Piccolo Principe Nido Infanzia' è una struttura in locazione dal Comune di Foggia, che ospita al suo interno un asilo nido e una scuola per l'infanzia.

La struttura ha una superficie di circa 500 metri quadrati, di cui 200 di salone per vivere al meglio i momenti di condivisione.

Le attività sono organizzate all'interno di una struttura dotata di ambienti ampi e luminosi, ricchi di colori; le attrezzature, i giochi e gli arredi concorrono ad offrire un'immagine accogliente, rassicurante, oltre che funzionale.

Per la scelta dei materiali si tiene conto degli interessi dei bimbi, dando particolare importanza a materiali d'uso quotidiano e comune, non strutturati, che consentono ai bambini di sperimentare costantemente le loro abilità e loro creatività rispettando tutte le normative sulla sicurezza dei prodotti.

'Piccolo Principe Nido Infanzia' ha una ricettività di 55 bambini, con quattro sezioni, di cui tre dedicate al Nido e una dedicata alla scuola per infanzia paritaria.

Il Nido è aperto dal 1 settembre al 31 luglio. L'orario di apertura del servizio è di 6 ore al giorno dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

La Scuola per l'Infanzia è aperta dal 1 settembre al 30 giugno. L'orario di apertura del servizio è il medesimo delle sezioni nido.

La giornata si svolge con un ritmo regolare, affiancando il bambino nei vari momenti e creando un clima di assoluta serenità, attraverso le seguenti fasi:

*Ore 8-9 Accoglienza* – Un momento importante perché segna il passaggio dall'ambiente familiare alla comunità, nel quale le educatrici accolgono i bambini secondo i bisogni e le loro caratteristiche individuali.

*Ore 9-9:30 Colazione-merenda* - Il bambino vive un momento insieme agli altri bambini, preparandosi al meglio per le esperienze ludico ricreative della giornata.

*Ore 9:30-10 Cambio e preparazione per la nanna dei più piccoli.*

*Ore 10-11 Attività didattica* - Durante la giornata si svolgono diverse attività volte a sviluppare le capacità dei bambini.

*Ore 11-11:45 Laboratori e Attività Ludica* – Il bambino sviluppa attraverso i laboratori e il gioco capacità sensoriali e di creatività. Si rapporta con il mondo esterno, con i compagni, con la natura.

*Ore 11:45-12 Cambio e preparazione per il pranzo.*

*Ore 12-13 Pranzo* - Momento importante della giornata non soltanto dal punto di vista alimentare, ma soprattutto volto a sviluppare autonomia nel bambino.

*Ore 13-14 Ricongiungimento* – E' il passaggio che porta di nuovo il bambino a vivere la sua dinamica familiare con i genitori. E' il momento anche per i genitori e gli educatori di scambiarsi informazioni sulla giornata e su possibili situazioni ed esigenze manifestate dal bambino.



Le routine sono attività rituali che scandiscono la giornata attraverso la programmazione didattica, il ritrovarsi come gruppo, la convivialità.

All'interno della giornata per la sezione 'piccoli-medi' si alternano momenti che riguardano la singolarità del bambino, come quelli del cambio o del riposo.

La struttura è pensata in modo da poter creare le condizioni per far vivere al bambino che frequenta la scuola *Piccolo Principe* esperienze che possano favorire la crescita e la socializzazione, facilitando il naturale flusso di apprendimento del bambino, soddisfacendo i suoi bisogni.



La struttura dispone di cinque aule, una mensa interna alla struttura, sei servizi igienici dotati di mini water, lavabi, doccette e fasciatoi con appositi asciugamani e accappatoi per singolo bambino (un servizio igienico è adatto a persone con disabilità), un ampio salone in cui vengono svolte sia le attività motorie al chiuso che le recite.

Sono presenti inoltre un'aula per attività musicale e una per le attività manipolative.

La mensa è interna e i pasti vengono preparati dalla cuoca nei locali della scuola *'Piccolo Principe'* ed è in possesso dell'attestato di alimentarista. I piatti sono preparati secondo tabelle dietetiche predisposti da specialisti in collaborazione con l'Asl territoriale di riferimento. Tutti i prodotti



## IL PROGETTO EDUCATIVO

‘Piccolo Principe Nido Infanzia’ adotta un progetto educativo, frutto di continui formazione e studio da parte della coordinatrice e delle educatrici.

La scuola adotta due diversi progetti educativi: uno per il nido e uno per l’infanzia. Il progetto educativo pedagogico è comunque un insieme di interventi pensati per il bambino dai 3 ai 36 mesi, che manifesta bisogni relazionali, di contenimento affettivo forti e persistenti, bisogni cognitivi e psicomotori, ai quali l’educatore cerca di rispondere attraverso un lavoro di presa in carico, in un contesto programmato di responsabilità e attività, volte a stimolare conoscenze, competenze e autonomie, proprie di ogni fase di sviluppo di ciascun bambino.



Il nido è uno spazio strutturato, pensato e organizzato, nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati.

Il progetto educativo della prima infanzia favorisce lo sviluppo armonico dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all’educazione attraverso la promozione:

- dell'autonomia e dell'identità dei bambini e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- della personalità del bambino nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della comunicazione fra bambini e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;

- di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità, nonché alla valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;

- di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate dei bambini rendendoli capaci di esprimersi e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

L’educatore pone in essere gesti caratterizzati da costanza e continuità, al fine di instaurare un legame di fiducia forte e stabile, che permetteranno di generare nel bambino una sensazione di fiducia e sicurezza, in modo da poter avventurarsi con serenità nell’importante processo di individuazione.

È evidente come sia di fondamentale importanza l’instaurarsi di una relazione quotidiana tra bambino ed educatrice. Quest’ultima, grazie al costante coinvolgimento dei genitori, prenderà in carico il bambino dal nido alla scuola dell’infanzia.

L'attività di programmazione è alla base della crescita educativa del bambino in un contesto relazionale in cui si misurerà con nuove attività, che svilupperanno in lui conoscenze e competenze in un'ottica di condivisione con gli altri bambini. Ogni educatore, attraverso la programmazione, effettuerà scelte, individuerà strategie e organizzerà il lavoro educativo-didattico attraverso fasi che rispondano ai bisogni dei bambini.

'Piccolo Principe Nido Infanzia' attua il modello pedagogico delle sorelle Agazzi, incentrato sul bambino e soprattutto sulla dimensione familiare dell'educazione. Una scuola dove si insegnano molte cose ma dove si rifugge dallo scolasticismo: è una scuola dove si agisce, si parla, si vive come in famiglia. Il metodo Agazzi non è un sistema di procedimenti didattici fissati una volta per sempre, da osservare rigidamente nella pratica educativa. Il metodo va costruito quotidianamente, giorno per giorno, attraverso l'esperienza. Un metodo socioeducativo, che quindi non si impone con procedimenti rigorosi, ma è un metodo di ricerca, che intende indicarli e suggerirli come mezzi idonei per il raggiungimento di determinati fini. In questo modello pedagogico l'esperienza attraverso l'azione quotidiana, i luoghi e gli oggetti che il bambino andrà ad utilizzare sono aspetti molto importanti.



La Sezione della Scuola per l'Infanzia è volta a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e a predisporre le migliori condizioni per lo sviluppo della loro identità, autonomia, competenza e socializzazione, formandoli alla cittadinanza attiva. La scuola dell'infanzia favorisce l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo insieme ad

un'equilibrata motivazione ed un'autorganizzazione cognitiva, affettiva, etica e sociale della personalità del bambino. L'ambiente scolastico deve quanto più essere in linea con quello familiare, semplice e composto da oggetti che fanno parte della quotidianità dell'infanzia.

Negli anni dell'infanzia i bambini sviluppano il linguaggio con cui raccontano, descrivono e rappresentano le loro esperienze, i loro desideri e i loro bisogni.

La scuola dell'infanzia dedica un importante spazio all'espressività, alla costruzione, alla simbolizzazione delle esperienze.

L'educatrice deve rifarsi alla figura della madre, stabilendo un dialogo personale con il bambino e favorendo un clima di sicurezza, fiducia e serenità. Infatti la scuola dell'infanzia tende a valorizzare il patrimonio di esperienze, relazioni e specificità di genere, etniche e religiose, che costituiscono la storia personale e familiare di ciascun bambino.

Nel progetto educativo grande importanza ricopre la dinamica laboratoriale. Oltre agli spazi e agli ambienti, è necessario, che insegnanti e pedagogisti strutturino anche delle attività su misura, che possano rendere le giornate dei bambini ricche di cose nuove da imparare.

I laboratori individuati dallo staff di educatori del 'Piccolo Principe Nido Infanzia' sono:

- Laboratorio di disegno e pittura

Disegnare e colorare sono attività molto importanti per il bambino, già dalla più tenera età. Inizialmente, trovandolo faticoso farlo con degli strumenti, il bambino si avvicinerà ai colori con le mani, le dita e i piedi. Esistono in commercio colori atossici e ad acqua, che consentono alle maestre e ai genitori a casa di far esprimere e divertire il piccolo senza preoccupazioni. Verso il terzo anno di età i bambini cominceranno ad essere incuriositi da matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, pennelli. A questo punto la maestra accompagnerà il piccolo con i vari strumenti. Le attività grafico-pittoriche sono fondamentali per esprimere gli stati d'animo e le emozioni, un veicolo di comunicazione del bambino che ci fa capire qual è la sua percezione della realtà. Vengono offerti ai bambini colori a matita, pastelli a cera, spugne imbevute di colore, pennarelli e carta da collage. Gli obiettivi sono quelli di riconoscere e denominare i colori, stimolare la creatività e la fantasia.

Le finalità invece sono quelle di consentire ad un bambino di esprimere con il disegno o con la pittura ciò che ha interiorizzato sia per quanto riguarda sé stesso (corporeità, sentimenti), che per i processi cognitivi e per la realtà circostante.

- Laboratorio di teatro, fiaba e drammatizzazione

Tutto comincia da un libro, che per i più piccoli si può osservare, guardare, toccare e ascoltare attraverso la voce della maestra. Il libro verrà prima letto e poi raccontato, i bambini amano ascoltare la stessa storia più volte, dà loro un senso di sicurezza. Inoltre questo rituale consente loro di sviluppare un buon rapporto, basato sulla fiducia e sulle parole, con la maestra che racconta.

Una volta imparata la storia, questa può essere riprodotta dai bambini. Ognuno sarà un personaggio diverso ed ogni bambino riuscirà così a comunicare ancora più facilmente con i propri mezzi, ciò che sente.

- Laboratorio di manipolazione

Usare le mani è una delle prime cose che il bambino impara a fare, gli occorrono per compiere i gesti più importanti della quotidianità. Per affinare e conoscere le infinite possibilità d'azione delle mani, è importante che già dall'asilo vengano svolte attività correlate alla manipolazione, come impastare, infilare, strappare, modellare e incollare.

Imparare a manipolare aiuta a scaricare tensioni e aggressività, aiuta il bambino a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni, attraverso l'esplorazione sensoriale e il riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti.

Le maestre utilizzano per questo intento materiali eterogenei, come pasta di sale, plastilina, argilla, carta, stoffa, rami, fiori, sabbia, farina, riso. Qualsiasi elemento che possa essere manipolato e lavorato, lasciando al bambino il piacere della scoperta del materiale, dà la possibilità di imparare le

funzioni dei diversi materiali e attraverso la fantasia porta i bambini ad effettuare le più diverse creazioni.

I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura del nido.

- Laboratorio discorso linguistico

Con questa attività laboratoriale si punta ad arricchire il vocabolario, imparare a rispettare il proprio turno, aumentare la capacità di attenzione e memorizzazione. Il tutto attraverso la presentazione e descrizione di oggetti, racconti di piccole storie e libri cartonati, scoprire i nomi e versi degli animali. Tutto ciò permette di stimolare la produzione e la conoscenza del linguaggio espressivo e ricettivo verbale e non verbale.

- Laboratorio gioco guidato

L'educatrice propone giochi specifici e strutturati in base agli obiettivi proposti. Consente ai bambini di misurarsi con sé stessi, comunicare e socializzare. Gli obiettivi sono quelli di dare la possibilità di esprimere le proprie competenze e di acquisirne di nuove, di consentire ai bambini anche di misurarsi con se stessi, comunicare e socializzare. E' importante aiutare il bambino a comprendere l'esistenza di regole e relazioni con la sua realtà circostante.

- Laboratorio gioco libero

L'educatrice osserva il bambino che gioca con spontaneità e in questo modo imparerà a conoscerlo meglio. Il gioco libero infatti ha un ruolo importante nel contribuire a strutturare e formare la personalità del bambino. Attraverso questa attività si aiuta a sviluppare creatività, fantasia e a socializzare con i compagni. L'apprendimento che avviene in questi momenti è caratterizzato dalla gioia della scoperta di qualcosa da lui inventato. Il bambino impara a proporsi liberamente nell'ambiente e con i coetanei, impara giocando 'come se' (gioco simbolico) si avvicinasse al mondo degli adulti, a dare un senso a sé stesso e alla realtà e a modificarla.

- Laboratorio gioco di ruolo

In diversi spazi attrezzati (angolo cucina, lettura, angolo delle bambole ed altro) i bambini, imitando e facendo propri i gesti quotidiani degli adulti, imparano, elaborano, giocano e sperimentano la realtà attraverso le loro esperienze. Questi giochi aiutano a esternare paure, gelosie, permettendo la simulazione di ruoli e di regole. Tra gli obiettivi ci sono la capacità di imporsi e, nello stesso tempo, tenere presenti le idee altrui e scendere a compromessi. Che giochi con altri bambini o con i genitori, attraverso i giochi di ruolo il bambino sviluppa così importanti competenze sociali. La finalità principale di questo laboratorio è di sperimentare una forma di pensiero nuova, che gli permette di

vedere oltre le cose, di usare la fantasia e l'immaginazione.

- Laboratorio psicomotricità

Dalla nascita e per tutta la prima infanzia la corporeità e la motricità sono una fonte a cui il bambino attinge per elaborare e utilizzare opportune strategie per comunicare con il mondo esterno, per conoscere la realtà che lo circonda. Le attività proposte rispettano il processo evolutivo del bambino e gli offrono tutte quelle esperienze motorie utili per la corretta gestione del proprio corpo. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare e favorire lo sviluppo di una motricità globale, coordinare gli schemi motori del camminare, correre e saltare. Le finalità sono quelle di contribuire alla maturazione complessiva del bambino, promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo e saper interagire con gli altri.

- Laboratorio di musica

Nel bambino c'è un'innata capacità di comunicare per mezzo del suono, per lui tutto è strumento, batte le mani, i piedi, scuote gli oggetti alla ricerca dei suoni, dai quali trae grande soddisfazione. Tra gli obiettivi ci sono quelli di educare all'orecchio, alla voce, al senso ritmico, memorizzare canti adatti alla loro età ed estensione vocale. Attraverso questa attività laboratoriale il bambino si immergerà in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchirà il percorso di crescita e valorizzerà i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.



Altre attività utili per la crescita del bambino, possono essere i travasi di diversi materiali da un contenitore all'altro, attività motorie e di coordinamento, costruzioni con materiali naturali, inventando tecniche ecologiche e con materiali di recupero, giochi simbolici realizzati attraverso le maschere o i travestimenti, giochi euristici, cioè di scoperta spontanea. E ancora, l'attività musicale e la lingua straniera.

Sono molteplici le attività che la scuola prevede per far interagire nell'ambiente scolastico i bambini e i loro genitori.

In base all'età i bambini vengono avvicinati e guidati ad una serie di iniziative importanti per la loro crescita. Queste esperienze vengono selezionate secondo criteri coerenti all'orientamento pedagogico dell'asilo e scelte in base ad una valenza qualitativa.

➤ Il teatro delle marionette

Il bambino della fascia di età 4-6 anni viene accostato all'arte del teatro, tramite l'organizzazione esterna di uno spettacolo di marionette. Nella scuola dell'infanzia il teatro può essere un gioco divertente e utile perché, per i bambini rappresenta un incontro speciale con personaggi e storie fantastiche. Con il teatro di figura questi personaggi, si materializzano sotto forma di burattini o marionette. Il teatro, soprattutto in questa fascia d'età, è molto importante, in quanto fa sì che i bambini ricevano stimoli differenti che permettono loro di sperimentare in prima persona le proprie risorse e i propri limiti, con la relativa scoperta di sé, della propria creatività e per le interazioni con gli altri.

Tra gli obiettivi dell'attività possiamo annoverare certamente quello della scoperta e sviluppo delle potenzialità creative individuali; la consapevolezza e padronanza di sé; lo sviluppo dell'attenzione e della concentrazione; lo sviluppo della capacità di relazione e di socializzazione e dello spirito d'iniziativa; la valorizzazione della fantasia e della espressività mimica; la manifestazione dell'espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, gli oggetti, il racconto e il movimento.

➤ Il gioco musicale

Il gioco musicale è una delle più importanti attività svolte al nido e nella scuola dell'infanzia, in quanto la musica contribuisce alla creazione di un clima positivo nell'ambiente educativo, stimola l'espressività, la comunicazione, la creatività e incoraggia e facilita la socializzazione.

Vengono proposti momenti di musica rilassante o musica allegra, vengono intonate canzoni accompagnate dalla gestualità, in modo tale da rendere partecipi anche i più piccoli, produzione di suoni con strumenti musicali costruiti con l'aiuto delle educatrici oppure con strumenti reali. Durante il gioco della musica i bambini sono liberi di esprimersi con il proprio corpo e di rappresentare in maniera creativa la musica stessa.

Tra gli obiettivi dell'attività ci sono: la scoperta dei suoni e dei rumori; conoscenza di strumenti musicali; sviluppare l'autonomia psico-motoria; stimolare la creatività; migliorare la socializzazione.

➤ Pigiama Party

La nostra scuola organizza delle serate estive di intrattenimento per i bambini e per concedere ai genitori una serata libera dai pensieri. Un momento di relax per i genitori e di divertimento per i bambini che come ogni pigiama party arriveranno con i loro pigiamini indossati. Il programma è ricco di divertimento, i bambini arrivano con i loro pigiami e pantofole, così come le educatrici, successivamente vengono proposti nella prima fase della serata giochi di squadra, poi si procede con la scelta e la visione di un cartone Disney degustando dell'ottima pizza e gelato.

Tra gli obiettivi ci sono quelli di migliorare la socializzazione; stimolare la cooperazione;

promuovere l'autonomia.

➤ Corsi artigianali

Vengono proposti corsi artigianali per i genitori (pizza, biscotti) da poter svolgere in compagnia dei propri figli.

Questi corsi vengono strutturati in maniera pratica partendo dalla preparazione dell'impasto, procedendo con la produzione di biscotti di varie forme e produzione di pizze di vario gusto e in fine si procede con la cottura il tutto con la fondamentale contributo dei nostri piccoli, felici di poter condividere questi piccoli momenti con mamma e papà.

Tra gli obiettivi ci sono quelli di migliorare la cooperazione, l'autonomia ed incrementare le attività manipolative.

➤ Progetto inglese in aula

Questo progetto è maggiormente rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. La finalità educativa-didattica di tale progetto non è il raggiungimento della competenza linguistica, bensì, sviluppare le capacità di ascolto e comprensione dei significati. Alla base di tale progetto c'è una modalità di lavoro prettamente ludica, con l'ausilio di materiale vario, ad esempio materiale audiovisivo, cartaceo, giochi di movimento.

Un'attività molto importante che avvicina i bambini alla lingua soprattutto quelli in prossimità dell'inizio della scuola elementare. Familiarizzare con una lingua straniera migliora la capacità di ascolto e sviluppa maggiormente le attività di comprensione.

➤ Progetto: la vendemmia

In asilo viene allestito un piccolo vigneto, ogni bambino porta un grappolo d'uva, per procedere con l'aiuto dei nostri piccoli, alla raccolta dell'uva e alla pigiatura.

Questa attività consiste nell'accompagnare il bambino e i suoi genitori alla scoperta di colori e sapori, manipolando frutta e piante e ricreando il percorso che conduce alla trasformazione dell'uva in vino.

L'attività consente ai bambini di vivere in maniera creativa l'attività della vendemmia e di analizzare e comprendere le varie fasi della trasformazione dell'uva in vino. E' un'attività che dà la possibilità di lavorare in gruppo e che consente lo sviluppo dell'osservazione.

Per il 2023 è stata proposta ai bambini un'uscita didattica nel bosco dell'Incoronata. Un momento importante anche perché nell'anno precedente non erano state previste uscite didattiche. L'ambiente che ci circonda è fondamentale per l'esistenza di tutti noi dunque è necessario sin da piccoli avvicinarsi alla natura.

Attraverso gli odori, le forme, i rumori, e i colori del bosco viene insegnato ai bambini il giusto atteggiamento per difendere la natura.

Sono stati successivamente strutturati laboratori di manipolazione con piante, fiori, frutta e terriccio in modo tale da poter vivere e scoprire il bosco attraverso l'utilizzo dei 5 sensi.

Per quanto concerne le feste a tema, i genitori hanno potuto riprendere a frequentare recite e momenti, che hanno visto protagonisti i loro bambini. Un segno ulteriore di ritorno alla normalità dopo il bruttissimo periodo contrassegnato dalla pandemia.

E' importantissimo il rapporto che si viene ad instaurare tra gli educatori e i genitori con un continuo scambio di informazioni sulla quotidianità del lavoro del bambino a scuola. In questo modo le famiglie hanno un continuo feedback delle attività poste in essere in classe e di come si è svolta in generale la giornata del proprio bambino.

# STAKEHOLDER

## 1) Assemblea dei Soci

La partecipazione alle scelte e alla gestione della Cooperativa sono alla base dello spirito della Fiordaliso Cooperativa Sociale. I soci sono sei e vengono regolarmente informati circa le attività della Cooperativa e l'andamento economico-finanziario attraverso comunicazioni ed attraverso lo strumento istituzionale dell'Assemblea dei Soci.

Nel 2023 si è tenuta un'assemblea dei soci all'interno della quale si è provveduto ad approvare il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale.

E' stata riscontrata sempre un'importante partecipazione della compagine sociale.

Al Consiglio d'Amministrazione spetta la definizione dell'indirizzo strategico e politico della Cooperativa. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da tre consiglieri, di cui la carica di Presidente è ricoperta da Angelina Daquino, la carica di VicePresidente da Palmina Leccese, alle quali si aggiunge il Consigliere Gennaro Carella.

Nel 2023 si è svolta una riunione di Consiglio di Amministrazione.

## 2) Lavoratori

La Cooperativa ha cinque soci lavoratori. I contratti dei lavoratori sono regolati attraverso il CCNL cooperative sociali.

Fiordaliso Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023 ha un organico di 11 lavoratori di cui:

- 1 Coordinatrice
- 1 Addetto alla Segreteria
- 7 Educatrici
- 1 Cuoca
- 1 Addetti servizi generali

Tra i dipendenti 6 hanno un contratto full-time, 5 part time, invece 4 hanno un contratto a tempo determinato e 7 a tempo indeterminato. Degli 11 dipendenti, ci sono 10 donne e 1 uomo.

La Cooperativa negli anni ha cercato di creare una squadra appassionata del proprio lavoro e che lavora bene in team. Continua è la formazione degli educatori, che consentono a questi ultimi di dare un servizio educativo sempre pronto alle esigenze dei bambini e delle famiglie. Costante è il rapporto tra il management della Cooperativa e i dipendenti, fondato su una reciproca collaborazione e condivisione delle strategie. Il personale è anche in possesso di vari titoli fondamentali per la sicurezza dei bambini all'interno della struttura, nello specifico quelli di addetto al primo soccorso, addetto antincendio, addetta all'evacuazione.

Il personale svolge una formazione costante e con cadenza annuale, che riguarda sia gli aspetti pedagogici e quelli concernenti la sicurezza sul lavoro.

Sono curati da personale dipendente anche i servizi mensa e pulizia.

Per quanto riguarda il primo servizio, i pasti vengono preparati nei locali della Scuola per l'Infanzia da parte di una cuoca. L'alimentazione è curata quotidianamente tenendo in considerazione anche eventuali intolleranze, allergie e disturbi alimentari.

### 3) Bambini e famiglie

Sono gli stakeholder indubbiamente più importanti per una scuola per l'infanzia. Il lavoro quotidiano è frutto di uno studio e di un aggiornamento fondato sul metodo educativo, ma anche di una condivisione costante con le famiglie. Ecco perché i genitori possono avere con gli educatori un feedback quotidiano rispetto alla giornata che vive il bambino. Sono previsti colloqui con cadenza trimestrale tra le educatrici ed i genitori, al fine di rendere edotte le famiglie sul percorso di crescita in atto e sulle attività svolte. Sono previsti anche momenti in cui le famiglie



vengono coinvolte attivamente nelle iniziative della scuola dell'infanzia (come le feste e uscite didattiche). Le attività sono parte integrante del progetto educativo e dello sviluppo psicofisico del bambino. Inoltre la scuola dell'infanzia organizza per i genitori iniziative culturali e incontri riguardanti temi inerenti all'educazione, alla salute, all'alimentazione organizzati secondo la pedagogia praticata in asilo nido e nella scuola dell'infanzia.

Oltre ai colloqui quotidiani con il personale, che avvengono nel momento del ricongiungimento del bambino con i familiari, oppure su richiesta dei genitori durante la giornata, per la scuola dell'infanzia sono previsti due incontri con i genitori durante il corso dell'anno. Gli incontri sono volti a illustrare l'andamento didattico del proprio figlio.

### 4) Fornitori

Fiordaliso Cooperativa Sociale si avvale di una serie di fornitori con i quali ha intrapreso un rapporto costante e proficuo.

### 5) Enti Pubblici

È naturalmente molto importante e forte il rapporto con gli enti istituzionali coinvolti nella programmazione dell'attività educativa per la fascia 0-6 anni. Tra questi sicuramente bisogna annoverare la Regione Puglia, il Comune di Foggia ed il Ministero della Pubblica Istruzione. La Cooperativa svolge il servizio di scuola per l'infanzia in una struttura in locazione dal Comune di Foggia. L'asilo nido è in funzione grazie ad un contratto in convenzione con il Comune di Foggia con determina n. 725/2020 e con la Regione Puglia grazie ad una operazione cofinanziata dal PO Puglia Fesr-Fse 2014/2020, asse IX, azione 9.7. La sezione della scuola per l'infanzia paritaria è in funzione con autorizzazione decreto dell'11 giugno 2018 n. 17130 con contribuzione da parte del MIUR.

## 6) Partner territoriali

Un punto a parte merita il rapporto che la Cooperativa ha verso una rete di partner territoriali costruita per offrire a bambini e famiglie una serie di opportunità e di esperienze, che si esplica attraverso delle uscite extracurricolari formative per i bambini, che hanno un aspetto non soltanto educativo, ma anche emozionale.

In questo contesto la Cooperativa ha stretto rapporti, ormai consolidati da anni, con alcune aziende dolciarie del territorio foggiano, come Doemi e Max Dolcezza, finalizzati a compiere delle visite aziendali per mostrare ai bambini la filiera di produzione degli alimenti per colazione e merende da loro più amati. Inoltre una partnership avviata da anni è anche quella con la Cooperativa Sociale Emmaus, dove i bambini sono impegnati in laboratori formativi e manuali e possono confrontarsi con la natura, vista la presenza anche di una fattoria didattica. Da anni la Cooperativa svolge le proprie rappresentazioni e recite presso il Teatro San Paolo, annesso alla omonima Chiesa, presidio sociale ed educativo dell'altro grande quartiere periferico della città di Foggia, denominato CEP.

La Cooperativa ha stipulato una convenzione con 'Lo Smeraldo' sala ricevimenti di Canosa di Puglia per eventuali feste ed eventi di bambini iscritti alla scuola.



## STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

La Cooperativa si prefigge come obiettivo principale a medio-lungo termine quello di potenziare la propria struttura educativa e consolidare la propria azione all'interno del raggio d'azione di riferimento, consistente nella città di Foggia ed in particolare la zona nord della città ed il Rione Candelaro.

Le famiglie e noi tutti stiamo pian piano uscendo da un momento tremendamente complicato, come quello caratterizzato dalla pandemia Covid 19, che ha messo a dura prova tutte le strutture educative del Paese e della città di Foggia, tuttavia la Cooperativa ha saputo reagire egregiamente a questo periodo di oggettiva difficoltà, grazie al personale ed alle famiglie dei bambini.



Gli standard didattici ed educativi sono da sempre caratterizzati da un ambiente protetto e sicuro.

E' indubbio che il principale obiettivo sarà quello di misurarsi con nuove modalità d'azione, coniugando il tutto con il consolidato metodo educativo e con le importanti sfide dei prossimi anni.

Ecco perché saranno incrementati gli sforzi sia per quanto concerne il costante miglioramento dei servizi per le famiglie e sia nell'ambito della formazione del personale.



La sfida principale della nostra struttura è quella di coniugare la tradizione all'innovazione, il consolidato metodo educativo con i nuovi strumenti formativi ed educativi.

## RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

### VALORE AGGIUNTO GLOBALE

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>284.447</b>
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	253.976
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	0
3) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONE PER LAVORI INTERNI	0
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI DELLA GEST. CARATTERISTICA, CONTR. IN CONTO ES.	30.471
<b>B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>82.219</b>
5) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	24.523
6) SERVIZI	24.222
7) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	25.618
8) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0
9) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0
10) ALTRI ACCANTONAMENTI	0
11) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.856
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>202.228</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	<b>0</b>
12) SALDO GESTIONE ACCESSORIA	0
RICAVI ACCESSORI	0
COSTI ACCESSORI	0
13) SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	0
RICAVI STRAORDINARI	0
COSTI STRAORDINARI	0
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>202.228</b>
14) AMMORTAMENTI	5.289
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO</b>	<b>196.939</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>196.939</b>

# DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

## PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	185.993
PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE	185.993
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	532
IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE	532
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	0
ONERI PER CAPITALI A BREVE E LUNGO TERMINE	0
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	0
DIVIDENDI E RISTORNI	0
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	10.414
VARIAZIONE DELLE RISERVE (UTILE D'ESERCIZIO)	10.414
F) LIBERALITA' ESTERNE	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	196.439

<b>CALCOLO DELL'EBITDA</b>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>284.447</b>
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	253.976
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI	
2-3) LAVORAZIONE	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
5) ALTRI RICAVI	30.471
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>273.501</b>
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	24.523
7) PER SERVIZI	24.222
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	25.618
9) PER IL PERSONALE	185.993
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.289
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.856
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (EBIT)</b>	<b>10.946</b>
+ AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.017
+ AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.272
+ ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0
<b>EBITDA</b>	<b>16.235</b>

## INDICI DI BILANCIO

INDICE DI LIQUIDITA' = 21,40

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO = 0,08

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE = 0,65

VALORE DELLA PRODUZIONE PER ADDETTO = 25.858,82

## **CONCLUSIONI**

Analizzando sinteticamente la situazione economico-finanziaria della cooperativa risulta che nel 2023 si è avuta una contrazione dell'Utile di Esercizio rispetto al 2022, passando dai 20.435 del 2022, ai 10.414 del 2023.

Sono da segnalare nel contesto degli indici analizzati il forte miglioramento dell'indice di liquidità, del rapporto di indebitamento e del valore della produzione per addetto, segno di una cooperativa in buona salute.

I punti di forza della Cooperativa sono senza dubbio rappresentati dalla ormai consolidata presenza nel settore dei servizi educativi dal 2005, presenza che è avvenuta con costanza nel medesimo territorio di riferimento (Foggia ed in particolare la parte nord della città), così da diventare un vero e proprio presidio educativo per gli abitanti della zona.

Inoltre un ulteriore punto di forza è sicuramente rappresentato dalla comunione di intenti che si vive tra i soci della compagine sociale, i lavoratori (cinque sono soci della cooperativa) e le famiglie.

